

COMUNE DI RONZONE
Provincia di Trento

originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 01
del Commissario ad acta

OGGETTO: Adozione definitiva variante al Piano Regolatore Generale 2021 del Comune di Ronzone.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì QUATTRO del mese di OTTOBRE, alle ore 15:00, con le modalità della videoconferenza, l'arch. Cristiana Marzoli in qualità di Commissario ad Acta, nominato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1556 dd. 17.09.2021;

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Giovanna Loiotila.

Deliberazione del Commissario ad acta n. 01 di data 04 ottobre 2022

OGGETTO: Adozione definitiva variante al Piano Regolatore Generale 2021 del Comune di Ronzone.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

Considerato necessario provvedere alla redazione di una variante al Piano Regolatore Generale di Ronzone.

Visto l'avviso dd. 03.03.2021 prot. n. 503 di variante al PRG pubblicato ai sensi del comma 1 art. 37 della LP n. 15/2015 che prevede gli obiettivi principali e le tematiche che l'amministrazione comunale intende affrontare con la variante e specifica che la variante in oggetto potrà essere suddivisa in diverse tematiche procedendo con iter di varianti autonome.

Dato atto che con Deliberazione della Giunta comunale n. 23 dd. 23.06.2021 si affidava, all'arch. Remo Zulberti con studio in Borgo Chiese (Tn) Piazza Principale n. 84, aggiudicataria della gara telematica MEPAT dd. 14.06.2021 presentando un'offerta il cui ribasso d'asta è del 1,350% per un importo di € 14.797,50 oltre a oneri ed IVA di legge per le seguenti prestazioni al fine dell'approvazione di una variante al P.R.G. comunale:

- a) Aggiornamento delle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale di Ronzone al DPP 8-61/Leg./2017, come aggiornato dal DPP 6-81/Leg./2018, sulla base delle recenti disposizioni del Servizio Urbanistica che richiedono l'applicazione di indici edificatori espressi in Superficie utile netta per le zone a servizio pubblici, per le zone turistiche, per le zone agricole e per tutti i casi di ampliamento degli edifici esistenti.
- b) Aggiornamento delle norme di attuazione e della cartografia del Piano Regolatore Generale di Ronzone con particolare riferimento al riordino e riclassificazione delle zone residenziali sature, delle zone a verde privato pertinenziale della residenza, delle zone agricole locali.
- c) Aggiornamento della normativa con riferimento alla nuova Carta di Sintesi della Pericolosità approvata dalla Giunta Provinciale con delibera 1306 di data 04/09/2020 ed entrata in vigore il 2 ottobre 2020;
- d) Aggiornamento delle zone territoriali omogenee nel rispetto delle classificazioni prevista dall'art. 2 del D.M. 1444/1968, ciò anche al fine di garantire l'applicabilità delle misure incentivanti previste dal governo nazionale in tema di recupero degli edifici esistenti.
- e) Aggiornamento della cartografia di base del PRG con la cartografia catastale ufficiale;
- f) Varianti puntuali conseguenti alle richieste presentate ai sensi dell'art. 45, comma 4, della L.P. 15/2015 (richieste di inedificabilità presentate dagli interessati);

Preso atto che il professionista ha predisposto la variante al Piano e che sulla base di un consiglio informale di data 29.07.2021 ben sette consiglieri comunali, compreso il Sindaco, su n. 12 consiglieri assegnati, dichiaravano la sussistenza, nei loro confronti, dell'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 65 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e che a tal proposito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1556 di data 17.09.2021 è stato nominato il Commissario ad acta presso il Comune di Ronzone con l'incarico di provvedere all'adozione della variante al Piano regolatore generale.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 44 dd. 04.10.2021 si prendeva atto della deliberazione della Giunta provinciale n. 1556 di data 17.09.2021 e della conseguente nomina del Commissario *ad acta* arch. Cristiana Marzoli presso il Comune di Ronzone per l'adozione della variante al piano regolatore generale.

Constatato ora che ai sensi dell'art. 192 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, le competenze sull'adozione alla variante e fino alla conclusione del relativo procedimento mediante approvazione da parte della Giunta provinciale sono ora in capo al Commissario nominato.

Vista e confermata la Relazione come predisposta dall'arch. Remo Zulberti ed acquisita al protocollo comunale n. 3107 di data 28 dicembre 2021.

La presente variante al PRG denominata "Variante 2021", considerata urgente, prende in considerazione i seguenti tre obiettivi:

- a) Completamento dell'adeguamento alla L.P. 15/2015 e RUEP;
- b) Aggiornamento della destinazione di zona relativa alle "aree residenziali esistenti";
- c) Variante urgente per adeguamento all'art. 55 della L.P. 6/2020;

In base all'incarico conferito e sulla scorta delle valutazioni effettuate in merito alle richieste pervenute e ai necessari adeguamenti normativi, il tecnico incaricato, arch. Remo Zulberti, ha provveduto in data 28/12/2021, sub. protocollo municipale n. 3107, a depositare la documentazione relativa alla variante 2021 al P.R.G. di Ronzone, composta dai seguenti elaborati (in formato digitale):

- Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica;
- Norme di Attuazione Testo di raffronto
- Norme di Attuazione Testo finale coordinato
- Elenco Varianti
- Tav. B.1 Sistema insediativo - Scala 1:2.000
- Tav. V.1 Varianti con PRG in vigore - Scala 1:2.000;
- Tav. V.2 Varianti con PRG di variante - Scala 1:2.000;
- Tav. V.3 Varianti con mappa catastale - Scala 1:2.000;
- Tav. V.4 Varianti con ortofoto 2015 - Scala 1:2.000

Dato atto che con Deliberazione del Commissario ad acta n. 01 di data 29 dicembre 2021 si deliberava:

1. Di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, in prima adozione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 3 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 la Variante 2021 al Piano regolatore generale del Comune di Ronzone.
2. Di dare atto che la variante in oggetto, sottoscritta dal tecnico arch. Remo Zulberti è costituita dai seguenti elaborati (in formato digitale) che, seppur non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica;
 - Norme di Attuazione Testo di raffronto;
 - Norme di Attuazione Testo finale coordinato;
 - Elenco Varianti;
 - Tav. B.1 Sistema insediativo - Scala 1:2.000;
 - Tav. V.1 Varianti con PRG in vigore - Scala 1:2.000;
 - Tav. V.2 Varianti con PRG di variante - Scala 1:2.000;
 - Tav. V.3 Varianti con mappa catastale - Scala 1:2.000;
 - Tav. V.4 Varianti con ortofoto 2015 - Scala 1:2.000;
3. Di dare atto del mutamento di destinazione urbanistica dei beni di uso civico riportati nell'elaborato "Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica" oggetto di adozione, interessanti la variante medesima, in quanto, la stessa contiene modifiche di destinazione di beni gravati, che non sono rilevanti, non confliggono, nè pregiudicano l'esercizio e le finalità previste dagli usi civici;
4. di specificare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che la presente variante al PRG prevede modifiche alla destinazione urbanistica di beni gravati da uso civico come specificato puntualmente negli elaborati della variante al PRG. Si tratta in generale di modifiche che prendono atto dello stato di fatto delle aree che non limitano l'uso pubblico e il beneficio a favore della comunità.
5. Di dare atto che è stata effettuata l'analisi di rendicontazione urbanistica di cui all'art. 24 della L.P. 04/08/2015 n. 15.
6. Di dare atto che dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 47 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15.
7. Di disporre il deposito degli atti di cui sopra e della presente deliberazione alla libera visione del pubblico presso l'ufficio segreteria per la durata di sessanta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito internet del Comune.
8. Di dare atto che, per effetti della pubblicazione, chiunque può prendere visione del piano e presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse.
9. Di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla presente deliberazione, al servizio provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'articolo 37, comma 3 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15.

10. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento ed al Servizio Autonomie Locali, richiedendo la convocazione della Conferenza dei Servizi.

A partire dal 12.01.2022 al 14.03.2022 gli atti di variante sono stati depositati presso il comune e pubblicato avviso all'albo telematico, sito internet e su un quotidiano locale ed entro il termine di ricezione delle osservazioni sono pervenute n. 38 osservazioni le quali opportunamente istruite, si è dato risposta di accoglimento, non accoglimento o parziale accoglimento come da documento "valutazione osservazioni";

Ai sensi dell'art. 37 c. 4 e art. 39 della LP 4 agosto 2015 n. 15 le n. 38 le osservazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale del Comune per venti giorni consecutivi dal 30.03.2022 a tutto il 19.04.2022 e sono pervenute ulteriori n. 2 osservazioni le quali opportunamente istruite, si è dato risposta di accoglimento, non accoglimento o parziale accoglimento come da documento "valutazione osservazioni";

La documentazione di piano è stata trasmessa al Servizio Urbanistica della PAT con nota datata 12.01.2022 prot. 72 ed integrata con nota dd. 15.02.2022 prot. N. 399 e successivamente lo stesso Servizio ha trasmesso il parere ai sensi dell'art. 37 della LP 4 agosto 2015 n. 15 (verbale n. 09/2022 dd. 13.04.2022) acquisita al prot. comunale n. 1488 dd. 07.06.2022 affinché il Consiglio comunale (commissario ad acta) possa procedere alla definitiva adozione della variante entro centoventi giorni dalla ricezione del parere. Il professionista incaricato ha consegnato le copie complete della documentazione definitiva della variante n. 1-2021 acquisito al prot. n. 2428 dd. 28.09.2022.

La presente variante al PRG dd. 27.09.2022, acquisita al prot. n. 2428 dd. 28.09.2022, è stata redatta da tecnico esterno arch. Remo Zulberti, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 23 dd. 23.06.2021 (l'allegato 05 Risposta alle osservazioni pervenute e l'allegato 01 Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica sono stati aggiornati ed acquisiti con prot. Comunale n. 2466 dd. 04.10.2022).

Quanto sopra trova declinazione negli elaborati di cui è corredata la variante come di seguito:

- 01 Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica;
- 02 Norme di Attuazione Testo di raffronto;
- 03 Norme di Attuazione Testo finale coordinato;
- 04 Elenco Varianti;
- 05 Risposta alle osservazioni pervenute;
- 06 Controdeduzione al verbale di conferenza pianificazione;
- Tav. B.1 Sistema insediativo - Scala 1:2.000 (*Ronzone I*);
- Tav. B.2 Sistema insediativo - Scala 1:5.000 (*Intero territorio comunale*);
- Tav. V.1 Varianti con PRG in vigore - Scala 1:2.000;
- Tav. V.2 Varianti con PRG di variante - Scala 1:2.000;
- Tav. V.3 Varianti con mappa catastale - Scala 1:2.000;
- Tav. V.4 Varianti con ortofoto 2015 - Scala 1:2.000
- Shape aggiornati di adozione definitiva con report di validazione;

Dato atto dell'avvenuta consegna degli shape di adozione definitiva nel portale GPU e della validazione degli stessi effettuata in data 03/10/2021.

Dato atto che la variante 2021 al PRG intende mutare la destinazione di particelle fondiari di proprietà comunale soggette al diritto di uso civico ai sensi dell'art. 18 della Legge Provinciale 14 giugno 2005 n. 6, il numero di varianti che riguardano vincoli a terra di Uso Civico sono 9.

Ritenuto quindi che non sussistano valide soluzioni alternative, meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico di cui trattasi rispetto a quelle previste in variante e che gli interventi proposti coniughino l'interesse della permanenza dell'uso civico con quello della collettività ad un armonioso sviluppo socio-economico.

Dato atto che in sede di conferenza di pianificazione il progettista conferma che le modifiche in esame non richiedono di intervenire con alcune forme di compensazione in merito agli usi civici.

Precisato che per la descrizione puntuale e le motivazioni di ciascuna delle modifiche apportate si rimanda alla relazione illustrativa a firma dell'arch. Zulberti quale elaborato della variante al P.R.G.;

Le modifiche non comportano nessuna modifica sostanziale dei luoghi e tantomeno al godimento dei diritti di uso civico e non richiedono nessuna procedura di sgravio o trasferimento dei diritti.

Risulta necessaria poi la verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg, nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, così come evidenziato dal professionista nell'elaborato della relazione.

In sintesi, verificato che la variante, sia per gli aspetti generali che per le modifiche puntuali non prevede:

_ interventi in aree o siti tutelati dal progetto Rete Natura 2000 e non si rendono necessarie relazioni di Valutazione di incidenza;

_ interventi su beni ambientali, beni tutelati dall'UNESCO, beni tutelati dal D.Lgs. 42/2004; o beni soggetti a vincoli preventivi per le opere della prima guerra mondiale;

_ riduzione di area agricola di pregio;

_ depauperamento o manomissione di aree o beni che costituiscono invarianti del PUP;

_ insediamento di nuove attività o costruzioni assoggettabili alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o screening;

_ effetti negativamente significativi sull'ambiente;

nell'ambito del processo di autovalutazione previsto dalla legge si esprime parere favorevole alla Variante 2021.

La variante al PRG rispetta i limiti previsti dal comma 2 dell'art. 42 della L.P. 15/2015, relativamente al fatto che non possano essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio, in quanto il Comune di Ronzone nel biennio precedente alla data della presente deliberazione non ha adottato varianti sostanziali.

Preso atto di quanto esposto in premessa.

Atteso che si sono svolti alcuni incontri fra il Commissario ad acta e l'arch. Remo Zulberti per una valutazione ed un confronto sugli elementi oggetto di variante.

Visti gli elaborati definitivi di piano relativi alla variante 2021 al P.R.G. del Comune di Ronzone, sottoscritti dal tecnico, arch. Remo Zulberti, come elencati in premessa.

Vista la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico" con particolare riferimento all'art. 18, che prevede l'insussistenza di soluzioni alternative agli interventi previsti che siano meno penalizzanti e onerose per i beni di uso civico, e di motivare il sacrificio del patrimonio di uso civico;

Dato atto che la presente variante ai sensi dell'art. 39 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, rientra tra quelle a carattere sostanziale per le quali si applicano i termini e le forme di pubblicità previsti dall'art. 37, della medesima legge urbanistica.

Dato atto che preliminarmente al procedimento di adozione della presente variante 2021 al Piano Regolatore Generale del Comune di Ronzone sono state adottate correttamente le forme di pubblicità previste dall'art. 37 comma 1 e comma 3 della L.P. 15/2015 come meglio specificato in premessa;

Accertata la necessità di procedere alla seconda adozione della proposta di Variante 2021 al Piano regolatore generale del Comune di Ronzone.

Ritenuta la variante al P.R.G. del Comune di Ronzone depositata agli atti del comune al prot. comunale n. 2428 dd. 28.09.2022, così come predisposta dall'arch. Zulberti secondo le modifiche richieste dal Commissario ad acta meritevole di adozione per le motivazioni contenute in premessa;

Vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. "Legge provinciale per il governo del territorio".

Visto il decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg "Regolamento urbanistico edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015)".

Visto lo Statuto del Comune di Ronzone.

Visto il solo parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal Responsabile Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'art. 185 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile;

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014;

Vista la delibera consiliare n. 08 dd. 21.04.2022 di approvazione del bilancio di previsione e relativi allegati per l'anno 2022.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 21.04.2022 avente ad oggetto "Presenza d'atto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2022-2024. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi" approvato con delibera Giunta Unione n. 14/2022 ed estensione al bilancio 2022-2024 del Comune di Ronzone;

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di nomina del Responsabile del Servizio n. 2/2022.

Visto l'articolo 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni;
- il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino- Alto Adige approvato con D.P.Reg. 28.05.1999 n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e ss.mm.

DELIBERA

1. Di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 8 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 la Variante 2021 al Piano regolatore generale del Comune di Ronzone.
2. Di dare atto che la variante in oggetto, sottoscritta dal tecnico arch. Remo Zulberti è costituita dai seguenti elaborati (in formato digitale) che, seppur non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale (elaborati acquisita al prot. Comunale n. 2428 dd. 28.09.2022) (l'allegato 05 Risposta alle osservazioni pervenute e l'allegato 01 Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica sono stati aggiornati ed acquisiti con prot. Comunale n. 2466 dd. 04.10.2022):
 - 01 Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica;
 - 02 Norme di Attuazione Testo di raffronto;
 - 03 Norme di Attuazione Testo finale coordinato;
 - 04 Elenco Varianti;
 - 05 Risposta alle osservazioni pervenute;
 - 06 Controdeduzione al verbale di conferenza pianificazione;
 - Tav. B.1 Sistema insediativo - Scala 1:2.000 (*Ronzone I*);
 - Tav. B.2 Sistema insediativo - Scala 1:5.000 (*Intero territorio comunale*);
 - Tav. V.1 Varianti con PRG in vigore - Scala 1:2.000;
 - Tav. V.2 Varianti con PRG di variante - Scala 1:2.000;
 - Tav. V.3 Varianti con mappa catastale - Scala 1:2.000;
 - Tav. V.4 Varianti con ortofoto 2015 - Scala 1:2.000;

- Shape aggiornati di adozione definitiva con report di validazione;
3. di dare atto che durante il periodo di deposito del piano presso gli uffici comunali, ex articolo 37 commi 3 e 4 della Legge Urbanistica, sono pervenute n. 38 osservazioni e che durante il periodo di deposito delle predette osservazioni ne sono pervenute ulteriori n. 2 osservazioni.
 4. di approvare l'elaborato "Controdeduzione al verbale di conferenza pianificazione" e l'elaborato "Risposta alle osservazioni pervenute", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, redatto dall'estensore del piano arch. Remo Zulberti contenente le controdeduzioni del Comune alla valutazione tecnica del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. e il riscontro alle osservazioni pervenute nel termine di deposito della variante disposta a seguito dell'adozione preliminare;
 5. di fare proprie le motivate decisioni relative l'accoglimento, il parziale accoglimento o il mancato accoglimento delle osservazioni richiamate al punto 4;
 6. Di dare atto del mutamento di destinazione urbanistica dei beni di uso civico riportati nell'elaborato "Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica" oggetto di adozione, interessanti la variante medesima, in quanto, la stessa contiene modifiche di destinazione di beni gravati, che non sono rilevanti, non confliggono, nè pregiudicano l'esercizio e le finalità previste dagli usi civici;
 7. di specificare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che la presente variante al PRG prevede modifiche alla destinazione urbanistica di beni gravati da uso civico come specificato puntualmente negli elaborati della variante al PRG. Si tratta in generale di modifiche che prendono atto dello stato di fatto delle aree che non limitano l'uso pubblico e il beneficio a favore della comunità.
 8. Di dare atto che è stata effettuata l'analisi di rendicontazione urbanistica di cui all'art. 24 della L.P. 04/08/2015 n. 15.
 9. Di dare atto che dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 47 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15.
 10. di autorizzare, il Segretario comunale, a provvedere a tutti gli atti, ivi compresi quelli amministrativi e gestionali, necessari al proseguimento dell'iter;
 11. di trasmettere la variante al PRG di cui al punto 1. definitivamente adottata alla Giunta Provinciale per l'approvazione;
 12. Di dare atto che il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di rispettare la tempistica relativa all'adeguamento dei PRG imposta dalla normativa PAT.
 13. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;
 - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Allegato alla deliberazione del commissario ad acta n. 01 di data 04.10.2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Responsabile Ufficio tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa.

Ronzone, 04.10.2022

IL TECNICO COMUNALE

dott.ssa Claudia Zadra

(documento firmato digitalmente)



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(arch. Cristiana Marzoli)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Giovanna Loiotila)

(documento firmato digitalmente)

(documento firmato digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che il presente verbale viene pubblicato all'albo telematico dal 04.10.2022 al 14.10.2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Giovanna Loiotila)



(documento firmato digitalmente)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
(183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

Deliberazione dichiarata per l'urgenza, immediatamente eseguibile.
Li, 04.10.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Giovanna Loiotila)



(documento firmato digitalmente)